

Prossimi appuntamenti in osservatorio

Giovedì 5 maggio 2016, ore 21:00
Apertura ai soci

Lunedì 9 maggio 2016, 13:00-20:00
Apertura ai soci
**Transito di Mercurio
davanti al Sole**

Giovedì 12 maggio 2016, ore 20:30

LO SPAZIO DEI GIOVANI

**Salute e prevenzione:
dens sanus in ore sano**
Giulia Tacchino

**Un breve viaggio tra
la fisica e la musica**
Dott. Simone Kodermaz

Giovedì 26 maggio 2016, ore 20:30
Conferenza

Il lato oscuro dell'Universo
Prof. Stefano Borgani
*Direttore di INAF-Osservatorio
Astronomico di Trieste,
Professore Ordinario
presso il Dipartimento di Fisica
dell'Università di Trieste.*

Firma la destinazione del
5 x 1000
al Sostegno del volontariato
indicando il codice fiscale
80 005 070 315
**...NON TI COSTA NULLA E
CONTRIBUIRAI A SOSTENERE
LE ATTIVITÀ DEL CCAF!**

*Manifestazione effettuata
con il sostegno della*

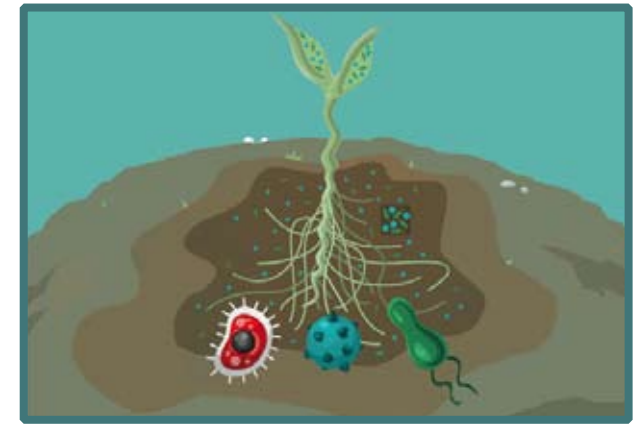


F O N D A Z I O N E
Cassa di Risparmio di Gorizia



CIRCOLO CULTURALE ASTRONOMICO DI FARRA D'ISONZO
Strada della Colombara 11 • 34072 Farra d'Isonzo (GO) • Tel. 0481888540

info@ccaf.it • www.ccaf.it



*Il microbioma e la salute
delle piante*

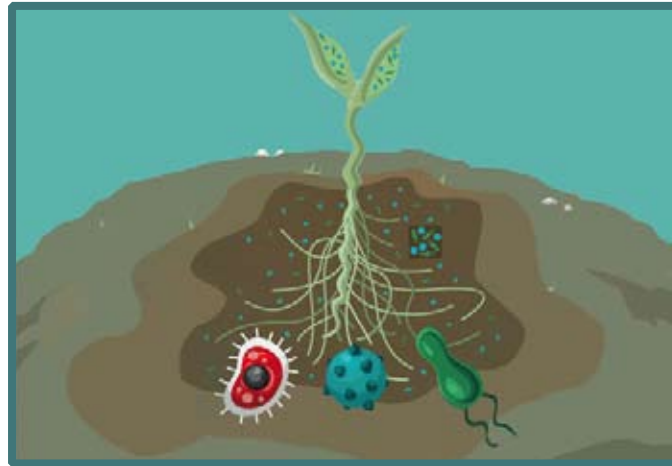
Dott. **Vittorio Venturi**, PhD
Group Leader, Bacteriology and Strains4Plants
ICGEB, Trieste

Conferenza
Giovedì 28 aprile 2016, ore 20:30

 **CCAF** CIRCOLO CULTURALE ASTRONOMICO DI FARRA D'ISONZO

Il microbioma e la salute delle piante

Il suolo nasconde un numero straordinario di forme di vita: un'intricata rete di interazioni che coinvolge un'enorme quantità di biomassa vivente, oltre 3000 kg/ha in un suolo agricolo. Pochi grammi di terreno possono contenere miliardi di batteri e microalghe, centinaia di chilometri di ife fungine, decine di migliaia di protozoi, migliaia di nematodi, alcune centinaia di insetti, aracnidi, vermi e centinaia di metri di radici di piante. Essi nel suolo formano una comunità che interagisce con i suoi membri e anche con l'esterno, per esempio con piante e animali. Attualmente il mondo della ricerca è molto attento alle comunità batteriche perché ci si è resi conto che questi batteri, del tutto naturali e non modificati, fanno molto per le piante: fissano l'azoto atmosferico, solubilizzano il fosforo contenuto nelle rocce, facilitano la reperibilità di sostanze nutritive, producono sostanze che aiutano la pianta a crescere meglio (ormoni vegetali), difendono la pianta dagli attacchi dei patogeni producendo antibiotici e competendo con loro per spazio e nutrimento. Arricchire la pianta, o l'ambiente dove essa vive, di questi batteri "buoni" attraverso i bioinoculi è un'idea



Il microbioma e la salute delle piante

Dott. Vittorio Venturi, PhD
Group Leader, Bacteriology and Strains4Plants
ICGEB, Trieste

Giovedì 28 aprile 2016, ore 20:30.

*Osservatorio del
Circolo Culturale Astronomico di Farra d'Isonzo
Strada della Colombara 11*

ingresso libero

che sta prendendo sempre più importanza nella comunità scientifica e anche agricola. Non per niente è un pensiero ormai comune che “Riuscire a comprendere la correlazione tra la struttura delle comunità microbiche e la loro funzione è la grande sfida del nuovo decennio!” (James Tiedje, 2006).

Vittorio Venturi

Laureato in Scienze Biologiche presso l'Università di Edimburgo ha completato il suo PhD presso il Dipartimento di Genetica Molecolare dell'Università di Utrecht, in Olanda. Dal 1997 guida il gruppo di Batteriologia all'International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology (ICGEB) di Trieste. In questi anni ha focalizzato la propria ricerca sullo studio dei sistemi di comunicazione batterica definiti “Quorum Sensing” nelle comunità batteriche multispecie associate alle piante, allo scopo di definire il ruolo della comunicazione cellula-cellula sia in batteri patogeni, che nei batteri endofiti benefici per le piante. Allo stesso tempo sta conducendo importanti studi sulle comunità microbiche associate alle piante allo scopo di sviluppare nuovi bioinoculanti per una agricoltura biosostenibile.